



Ordine Francescano Secolare d'Italia Fraternità di Sant'Eframo - Napoli

RELAZIONE CONCLUSIVA ANNO SOCIALE 2017-2018

L'anno sociale 2017-2018 è iniziato con la riunione di Consiglio dell'11 settembre 2017 in cui si sono tracciate le grandi linee per i primi mesi dell'anno, il Consiglio unitario con la gifra e subito dopo l'Assemblea di inizio anno per organizzare le prime attività.

Nell'Assemblea fu deciso il giorno e l'ora, le modalità della formazione, che come negli anni precedenti si è deciso di svolgere divisi in 4 gruppi, le grandi linee per lo svolgimento delle attività di servizio della fraternità. Si prospettò anche un pellegrinaggio ad Assisi, che poi, per vari motivi, prima di tutto per le scarse adesioni, non è stato realizzato.

Verso la fine di ottobre ci è stato comunicato che l'assistenza era affidata a fra Gabriel Brahas

Nel mese di settembre, come di consueto, si è svolta la festa della Madonna del Brasile, poi in ottobre san Francesco, il 29 ottobre sono state celebrate le Professioni (6 temporanee, Ferri Sonia, Prota Gaetano, Scherillo Simona, Cimmino Gennaro, Chiomenti Elena, Frezza Francesco e 1 vestizione, Pietro Galiero), quindi la festa di s. Elisabetta.

Abbiamo riaccolto, dopo un tempo di formazione loro dedicato, i fratelli: Tonia De Rosa, Vincenzo Sgueglia e Enzina Cotarelli, che negli ultimi anni si erano allontanati,; dobbiamo purtroppo registrare l'allontanamento temporaneo di Enzo Lampedusa, Ciro Fiore e Tina Burrone. Si è cercato, nei primi mesi dell'anno sociale di dialogare con altri fratelli che per vari motivi si sono nel tempo allontanati, ma senza sortire gli effetti sperati.

Nel mese di maggio abbiamo ricevuto con gioia la richiesta di Simona Parisi di rientrare in fraternità, Simona è venuta a trovarci alla Sagra accompagnata da Gennaro Petricciuolo e nelle prossime settimane la incontreremo per capire se e come questo suo rientro sia possibile nel prossimo anno sociale.

Per quanto riguarda la formazione nel primo mese ci siamo soffermati sulla Esortazione apostolica "Amoris Laetitia", guidati da Padre Nicola Salato, successivamente i gruppi in cui si era divisa la fraternità per la formazione hanno affrontato, in modo vario e creativo, la tematica proposta dal consiglio nazionale e veicolata attraverso la rivista *Francesco, il volto secolare*, "Con passo leggero: Il tempo della Sobrietà". Sono stati sviluppati 4 temi: Sobri perché Liberi, affidati, umili, fertili. L'organizzazione della formazione è stata proficua, anche se per l'intervento di alcuni relatori si è talvolta dovuto cambiare il giorno dell'incontro e per l'ultima unità ci sono stati molti problemi, per cui un incontro non si è riuscito a realizzare.

Si sono svolti nell'anno due ritiri spirituali, uno in preparazione al Natale e l'altro in preparazione alla Pasqua. Il primo si è tenuto in sede, animato da fra Raffaele Abagnale con il titolo "Mi affido a Te come Maria: sia fatta la tua volontà", con al centro appunto la figura di Maria e il tema della fiducia; il secondo ad Ercolano nella parrocchia S. Maria del Pilar con la guida di don Pasquale Incoronato e incentrato sul messaggio del Papa per la Quaresima "Pasqua: dal freddo del nostro cuore al calore dell'amore di Cristo". In Quaresima abbiamo animato con la gifra la Via Crucis in parrocchia, nel mese di maggio ogni lunedì si è svolta una preghiera mariana.

Nel mese di giugno, infine, la nostra fraternità ha collaborato con gioia alla realizzazione della celebrazione Eucaristica e della Festa in memoria di P. Luigi Monaco.

Nel corso dell'anno è stata prestata attenzione ai momenti liturgici importanti quali : celebrazione della preghiera per l'unità dei cristiani; celebrazione delle Ceneri, della settimana Santa, questi momenti sono stati vissuti sempre in comunione con le fraternità Gifra e Araldini e con la parrocchia.

Per quanto riguarda il servizio alla Parrocchia occorre dire che questo non è mai mancato, partendo dall'animazione di una Messa mensile domenicale e della Messa dei bambini tutte le settimane attraverso il gruppo Araldini. Un nutrito gruppo di professi offre il suo servizio come catechisti per l'iniziazione cristiana (Anna Nappi, Claudia Ciccarelli, Enza Carrea, Patrizia Cesareo, Elena Chiomenti, Rosaria Sansone) e come ministri straordinari dell'Eucarestia (Gennaro Di Grazia, Umberto Candia, Patrizia Cesareo, Antonio Montariello) . Alcuni partecipano al Consiglio Pastorale Parrocchiale (Anna Nappi, Pasquale Galiero, Michele Santoro, Patrizia Cesareo, Antonio Montariello) e a quello decanale. Un altro gruppo partecipa alle attività della Caritas parrocchiale , in particolare al Banco Alimentare (Patrizia Pesce, Enzo Notari)

Nell'arco dell'anno sono state svolte anche alcune attività volte ad aiutare i frati al mantenimento del convento. Sono stati realizzati in collaborazione con la Gifra 2 pranzi , 1 a dicembre e l'altro a marzo; in giugno si è svolta la Sagra della Patata. I proventi di tutte queste attività sono stati devoluti interamente ai frati. In ultimo occorre ricordare che molte volte la domenica mattina sono state effettuate vendite di agrumi e miele i cui proventi sono stati sempre devoluti ai frati.

Sono state svolte anche altre attività di servizio al convento:

Lavanderia: Olimpia Esposito, Maria Scognamiglio

Pulizia del Chiostro: Enzo Notari

Collaborazione in cucina: Olimpia Esposito, Umberto Corsini, Patrizia Pesce

Pulizia dei Corridoi, dei bagni e delle sale comuni del chiostro e dei frati: Anna Punzi, Luisa D'Angelo, Patrizia Pesce

Localmente, dunque, siamo stati molto attivi e presenti, siamo mancati ancora e tantissimo a livello Regionale, dove ci siamo resi presenti con un piccolo gruppo soltanto alle preghiere di Avvento e Quaresima dalle Clarisse, con la partecipazione del ministro e qualche consigliere alle Assemblee precapitolari e al Capitolo regionale. Dobbiamo riflettere molto su questa scarsa partecipazione e puntare nel prossimo anno ad una sempre maggiore presenza a livello regionale.

L'Assistenza, come purtroppo già avvenuto negli ultimi tra anni, si è rivelata quasi del tutto inesistente. L'assistente, sebbene sempre informato e sollecitato, ha partecipato raramente sia agli incontri della fraternità che a quelli di Consiglio, privandoci totalmente del suo apporto.

Comunione fraternità O.F.S. – Gi.Fra.

L'anno sociale appena concluso è stato vissuto con spirito collaborativo di comunione e sostegno reciproco con la Gi.Fra, nelle attività intraprese in comune tra le due Fraternità. La Gioventù Francescana si avvia ad inizio del nuovo anno sociale ad affrontare il proprio capitolo elettivo, che darà vita ad un consiglio per lo più rinnovato, in considerazione dei raggiunti limiti di età di qualche consigliere uscente. L'auspicio di questo consiglio e dell'intera Fraternità OFS è che questi nostri fratelli possano proseguire il loro cammino in seno alla nostra Fraternità e, che dopo tanto allenamento in Gi.Fra, possano portare il loro essere francescani nel mondo. Inutile nascondere che come in tutte le famiglie possano esserci piccole incomprensioni, ma tutto andrebbe sempre analizzato alla luce della carità cristiana e nella massima umiltà, ponendosi all'ascolto e senza alcuna pretesa di far prevalere il proprio "io" o la propria idea nei confronti di ciascun fratello, concetti che per noi francescani non dovrebbero nemmeno essere citati in quanto presenti nel nostro DNA. Abbiamo vissuto momenti comuni di preghiera, così come momenti conviviali,

culminando anche quest'anno ad affrontare l'evento sagra, sempre banco di prova nei rapporti interpersonali e strumento di accrescimento per il proprio cammino Francescano, ed ancora ci attende la manifestazione "Bravo Bravissimo" quest'anno giunta sotto l'ombrellone, in cui le Fraternità mettono a disposizione il proprio tempo per gli Araldini elemento imprescindibile per le nostre Fraternità. La Gi.Fra. quest'anno per la propria formazione non ha richiesto supporto, ma ha seguito incontri formativi sia con Fra Nicola Salato e con Fra Gabriel Brahas, così come è accaduto per qualche nostro incontro formativo. La presenza dell'O.F.S. è stata esplicitata attraverso il delegato Oreste Ruggiero, che ha partecipato alle riunioni di Consiglio Gi.Fra., anche se quest'anno si è riscontrata la discontinuità nel programmare ed effettuare tali incontri, di cui l'ultimo tenutosi il 20 giugno alla presenza del Presidente regionale Gi.Fra Pierfrancesco Bruno e del consigliere regionale Antonio Miraglia.

Relazione di fine anno 2017-2018 gruppo ammessi e iniziandi

Alla fine dello scorso anno ci siamo lasciati con la richiesta a, Simona, Francesco, Nino, Sonia, Elena e Gennaro, di riflettere se volessero emettere la Professione temporanea. Ebbene questo è avvenuto ad inizio di quest'anno sociale 2017-2018. Non prima di aver concluso lo studio degli ultimi capitoli della regola. Il cammino del gruppo è poi continuato con Pietro Galiero, Luigi Caterino, Concetta Galiero ai quali si sono aggiunti alcuni genitori degli araldini, come da precedente richiesta, Raffaele Coscione, Monica Viele, Luigi Ambrosino, Raffaella Mazzella e successivamente Luciana Presbitero. Tutti si sono impegnati sia con la presenza fisica che per l'interesse mostrato nei riguardi degli argomenti trattati. Figura di san Francesco, Spiritualità francescana, storia dell'OFS e della regola. La loro presenza nelle attività della fraternità, vedi campo di quaresima, momenti di preghiera, sagra, pranzo in convento, per le esigenze dei frati, è stata attiva e fattiva. Per loro un'esperienza che li ha fatti molto crescere in questo cammino di discernimento.

Relazione Gruppo Missioni

Il Gruppo CeMi OFS nell'anno sociale 2017/2018 ha organizzato mensilmente una giornata dedicata agli anziani, con momenti di preghiera e di intrattenimento. Sono state effettuate vendite fuori dalla chiesa per l'Immacolata, per Natale e per Pasqua, previo accordo ed autorizzazione del parroco.

Sono state effettuate alcune visite agli ammalati della parrocchia e della fraternità.

Il giorno 28 giugno 2018 c'è stata la giornata di chiusura per gli anziani, con pranzo presso il Convento di Sant'Eframo Vecchio, il tutto organizzato grazie ai proventi raccolti delle vendite fuori la chiesa.

Quest'anno è stata ripristinata la partecipazione alla distribuzione del pacco viveri per il Banco Alimentare.

C'è stato anche il servizio mensa per i frati nella cucina del convento.

Inoltre, è stato formato, su richiesta dei frati, un gruppo per le pulizie delle stanze dei piani superiori del convento.

So di ripetermi, ma, reputo necessario l'immissione di forze fresche per un ringiovanimento del gruppo, al fine di offrire un servizio migliore.

Chiudo ringraziando il gruppo per l'impegno profuso, anche se con qualche incomprensione, ma il tutto superato con un fraterno e civile confronto e vorrei ringraziare i fratelli e le sorelle che, anche non essendo membri del gruppo, hanno partecipato con impegno e dedizione alle nostre attività.

Fraternità Araldini, relazionata dal responsabile Michele Santoro.

C'è stata la Promessa e Festa dell'Ecconi come consuetudine.

Abbiamo iniziato l'anno fraterno con Giochi senza Frontiere con la prerogativa di farlo diventare un appuntamento fisso di ogni anno.

C'è stata la Festa Carnevale.

Campo Regionale con la partecipazione di 18 Araldini e 6 animatori.

A luglio ci sarà il Convegno Nazionale con la partecipazione di 10 Araldini e 3 animatori

La Sagra ha visto l'impegno di alcuni Araldini impegnati.

Da sottolineare gli incontri con genitori a tema con fra Raffaele Abbagnale che dobbiamo ringraziare non aver mai fatto mancare la sua presenza, quando c'era.

Si riceve tanto dai bambini e avere un bel gruppo di animatori OFS in sintonia con i ragazzi della GiFra, insieme alla presenza in più dei frati con fra Raffaele Abbagnale.

Michele fa notare che si è sentito forte l'appoggio del Consiglio OFS.

Si potrebbe crescere in una comunicazione maggiore all'interno del gruppo stesso.

Importante avere una programmazione più delineata nel gruppo Araldini ma anche nella fraternità stessa con gli impegni programmati un po' prima, questo anche dovuto alla Sagra che ha rubato tempo e forza.

Nonostante questo, si nota un po' di fatica nel gruppo che in alcuni, sperando nell'innesto di forze fresche.

Segreteria

Nell'anno fraterno 2017/2018, il Consiglio si è riunito 8 volte e abbiamo convocato 4 assemblee, compresa quest'ultima di fine anno, il tutto verbalizzato e archiviato sia in formato digitale che cartaceo.

Abbiamo provveduto ad aggiornare e sistemare i registri della fraternità con l'aiuto sempre valido e presente di Enzo Notari.

La fraternità si è fatta carico di un mobiletto, sistemato nella nostra stanza, per archiviare tutti i documenti, grazie al lavoro di Enzo Notari che è sempre attento alla memoria storica della nostra fraternità locale e non solo.

Continuano senza problemi i messaggi telefonici di auguri mattinieri ad ogni fratello o sorella che compie gli anni o festeggia l'onomastico, come ormai buona consuetudine.

Le comunicazioni degli appuntamenti della fraternità vengono diramati senza problemi eccessivi tramite l'applicazione WhatsApp, eccezion fatta per qualche fratello o sorella che ha bisogno ancora di avvisi cartacei o addirittura telefonate personali.

Si registrano costantemente difficoltà quando si chiedono adesioni per appuntamenti particolari, non si riesce quasi mai a sapere il numero preciso dei partecipanti per mancate risposte, anche dopo solleciti; siamo costretti a volte a telefonare per capire l'intenzione di quel fratello o quella sorella.

Sappiamo tutti che questo complica l'organizzazione degli eventi, soprattutto quando si richiedono tempi di risposta a breve termine e ci auspichiamo per il futuro una maggiore responsabilità e collaborazione da parte dei confratelli.

Le comunicazioni con la fraternità regionale proseguono regolarmente a mezzo email, registrando e archiviando ogni comunicazione come si conviene.

Alla fine Gennaio Trematerra aggiunge un'annotazione sulla Sagra che abbiamo svolto e si lamenta del fatto che solo poche persone si sono "uccise" di lavoro, quindi per i prossimi anni bisogna programmare per bene progetto e spese. Anna in risposta dice che prossimamente ci sarà una riunione su come programmare quest'evento della sagra. Giuditta invece sostiene che queste

decisioni bisogna chiederle all'assemblea tutta. A questo risponde Oreste che invece ricorda che il tutto è stato chiesto in modo preciso per non fare l'errore della volta precedente. Antonio Montariello ci invita ad individuare i carismi personali e assegnarli ai compiti prestabiliti, a questo Oreste Ruggiero propone di dare un questionario preventivo per la Sagra.

La Ministra

Anna Nappi